

Domenica 24 novembre, alle ore 19.00, al teatro Centrale di Piazza Roma, a Carbonia, andrà in scena il tradizionale “Concerto di Santa Cecilia”.



Domenica 24 novembre, alle ore 19.00, al teatro Centrale di Piazza Roma, a Carbonia, andrà in scena il tradizionale *“Concerto di Santa Cecilia”*.

Il concerto – ad ingresso libero e della durata di circa due ore – si svolgerà in due tempi: il primo sarà dedicato all’esibizione del Karel Quartet di Cagliari, prestigioso quartetto d’archi ospite della serata; il secondo tempo vedrà invece l’esibizione della banda musicale Vincenzo Bellini di Carbonia.

Nella prima parte dello spettacolo andranno in scena i quattro componenti del, Karel Quartet: Francesco

Pilia, primo violino; Alessio De Vita, secondo violino; Marco Fois, viola; Federico Sanna, violoncello. Il quartetto, nato nel 1996 con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura musicale, si è fatto notare per la grande varietà di progetti che spaziano dal barocco ai contemporanei, con particolare attenzione per la musica dei compositori della Sardegna. I musicisti che lo compongono si sono formati presso le più prestigiose accademie internazionali di musica tra cui la Franz Listz Academy of Music di Budapest, l'Ecole Normale de Musique di Parigi, la Royal School of Music di Londra, ed hanno maturato la loro esperienza professionale presso importanti istituzioni concertistiche italiane ed estere.

Il secondo tempo sarà, invece, dedicato ad interessanti brani del repertorio bandistico e vedrà protagonista la banda cittadina, guidata dalla maestra Caterina Casula, che interpreterà brani di Morricone, Rota e altri importanti autori contemporanei.

Nello specifico la banda eseguirà: *"Giù la testa"* di Ennio Morricone con gli arrangiamenti di Lorenzo Pusceddu; *"La folie des grandeurs"* di Michel Polnareff con gli arrangiamenti di J.G.Mortimer; *"North and South"* di Bill Conti con gli arrangiamenti di Roland Smeets; *"Romeo and Juliet"* di Nino Rota con gli arrangiamenti di Lorenzo Pusceddu; *"La vida es bella"* di Nicola Piovani con arrangiamenti di Josè J. Sánchez; *"The last of The Mohicans"* di Trevor Jones con arrangiamenti di Frank Bernaerts.

Comments

comments